

Povertà energetica, fra caro vita e alti prezzi dell'energia il rischio si diffonde

Redazione

Povertà energetica tra caro vita e transizione nel mercato dell'energia. Sono i temi messi al centro dell'attenzione dal **Centro Studi Ircaf** che oggi ha organizzato un convegno dedicato al tema della povertà energetica e alle misure per contrastarla.

“La povertà energetica è un problema complesso e multidimensionale che deve essere affrontato in tutte le sue sfaccettature e che richiede la compartecipazione di tutti «gli attori del cambiamento» sia pubblici che privati che devono coniugare necessità sociali, ambientali, economiche e culturali”, spiega l'associazione nel fare il punto sui diversi fattori che incidono su questa forma di povertà.

La povertà energetica

Ma di cosa si tratta? Secondo il [Regolamento Ue 2023/955 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023](#), che istituisce un Fondo sociale per il clima, la povertà energetica è «**l'impossibilità per una famiglia di accedere ai servizi energetici essenziali a un tenore di vita e alla salute dignitosi**, compresa un'erogazione adeguata di calore, raffrescamento, illuminazione ed energia per alimentare gli apparecchi, tenuto conto del contesto nazionale pertinente, della politica sociale esistente e di altre politiche pertinenti».

La povertà energetica chiama dunque in causa diversi fattori che si intrecciano fra loro: **bassi livelli salariali, alti prezzi dell'energia, efficienza energetica delle abitazioni, scarsa conoscenza (comportamenti e consapevolezza) da parte dei cittadini**. Se si guarda dunque alla combinazione di questi fattori, si comprendono anche i timori di una crescita della povertà energetica in Europa e in Italia alle luce delle crisi intrecciate che si sono verificate negli ultimi anni e dall'elevata incidenza della povertà e del rischio di esclusione sociale.

La povertà in Europa e in Italia...

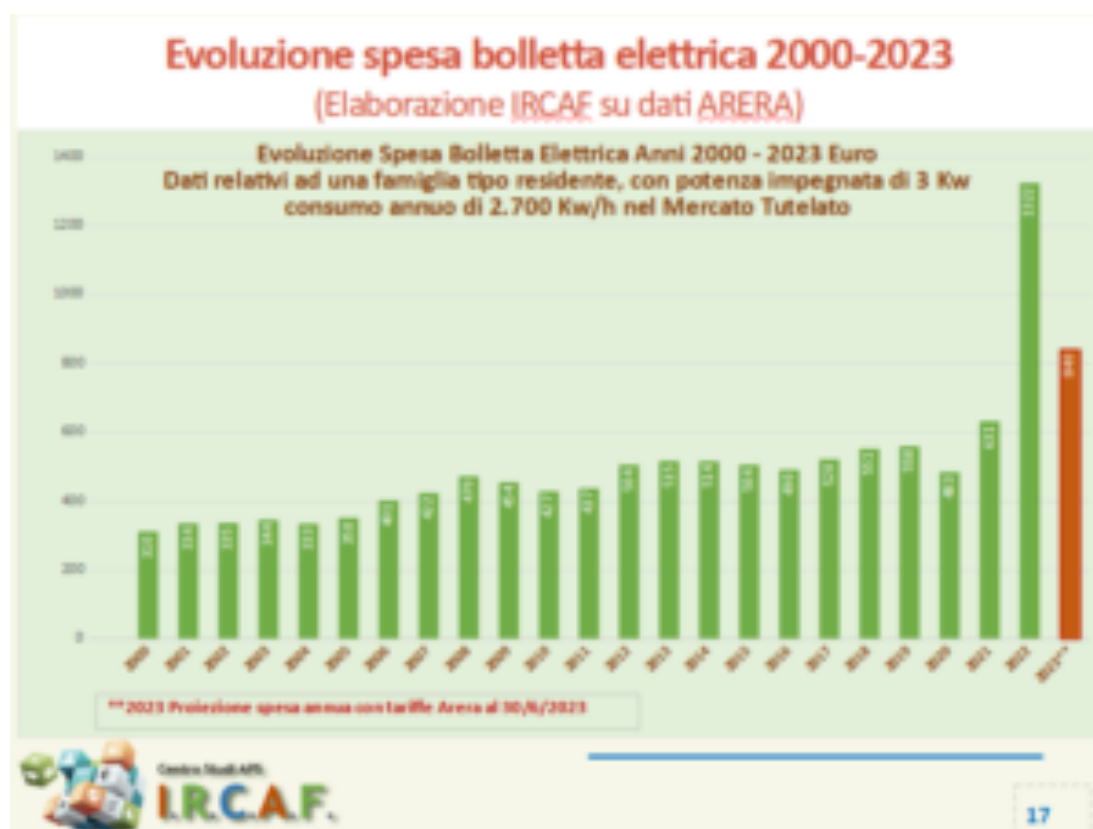
La situazione della povertà in Europa e in Italia vede infatti i seguenti numeri: **un cittadino europeo su cinque è sulla soglia della povertà o dell'esclusione sociale**, pari a 95,3 milioni di persone a rischio; sono a rischio soprattutto donne, giovani adulti e persone con basso livello di istruzione (22,7% delle donne contro il 20,4% degli uomini, e il 26,5% dei giovani tra i 18 e i 24 anni).

L'Italia si pone sopra la media Ue con il **24,4% dei cittadini a rischio** (circa 14

milioni 304mila persone), quasi un quarto della popolazione.

... e il rincaro dei costi dell'energia

Sulla povertà incide il rincaro dei costi energetici. Nel 2022, ricorda il Centro Studi Ircaf, la bolletta elettrica per la famiglia-tipo nel 2022 (1° gennaio 2022 -31 dicembre 2022) è stata di **1.322 euro** rispetto ai 632 euro del 2021. Si tratta di un aumento del **110% rispetto al 2021 e del 173% rispetto al 2020**.



Fonte: Ircaf, convegno sulla povertà energetica, 3 luglio 2023

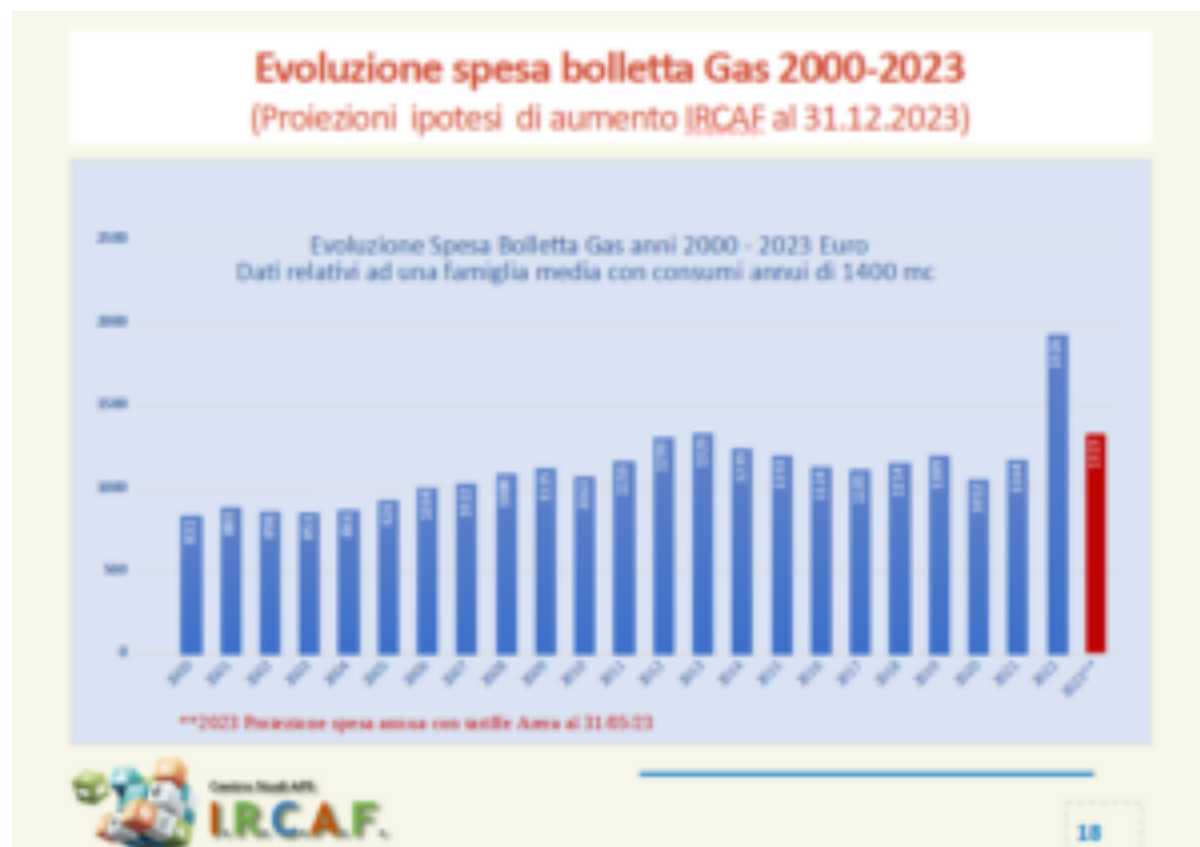
La direttiva “case green”

La povertà energetica va poi vista nel quadro europeo e delle novità previste sul fronte dell'edilizia.

Il **Parlamento Europeo** ha approvato infatti [la direttiva “case green”](#) con l'obiettivo di arrivare alla **neutralità climatica entro il 2050**. L'intento è quello di agire in modo prioritario sul 15% degli edifici più energivori per ogni stato membro, collocati nella classe energetica G (la più bassa). In Italia si tratta di circa 1,8 milioni di edifici residenziali (sul totale di 12 milioni, secondo l'Istat)

“Il testo prevede che tutti i **nuovi edifici dovranno essere a zero emissioni a partire dal 2028**, mentre quelli esistenti dovranno raggiungere la classe energetica E entro il 1° gennaio 2030 e D entro il 2033 – spiegano dal Centro Studi – Per il

riscaldamento si prevede il divieto di utilizzo di combustibili fossili entro il 2035 e l'abolizione di sussidi per l'installazione di boiler a combustibili fossili entro il 2024. La normativa prevede che i Piani nazionali di ristrutturazione includano **misure di sostegno con obiettivi chiari, programmi di ristrutturazione a costo zero e misure che facilitino l'accesso a sovvenzioni e finanziamenti**, prevedendo per esempio premi per le ristrutturazioni profonde, soprattutto degli edifici con le peggiori prestazioni. Inoltre dovrebbero essere previste **sovvenzioni e sussidi mirati a supporto delle famiglie vulnerabili per contrastare la povert  energetica**".



Fonte: Ircaf, convegno sulla povert  energetica, 3 luglio 2023

I bonus luce e gas

In tema di povert  energetica, poi, va ricordata l'esistenza del bonus elettrico e gas che quest'anno dovrebbero raggiungere circa 5 milioni di famiglie.

“Il passaggio all'automatismo – ricorda Ircaf – ha determinato per le forniture energetiche un significativo aumento della platea dei beneficiari che, nel 2021, sono stati poco meno di 2,5 milioni per il bonus elettrico e poco pi  di 1,5 milioni per quello gas con un incremento, rispettivamente, del 208,9% e del 182,7% rispetto al 2020. Nel 2022, sono ulteriormente aumentati, rispettivamente, a oltre 3,7 e 2,4 milioni di nuclei familiari. Per l'anno 2023, ARERA stima un ulteriore incremento dei beneficiari dei bonus sociali elettrico e gas, che potrebbero ammontare a **circa 5 milioni di nuclei familiari**”.

Fra le richieste messe sul piatto ci sono la diffusione di servizi unici e specializzati rivolti alle comunit  di consumatori vulnerabili attraverso «sportelli unici» e tutor sul territorio; **l'accelerazione della revisione degli incentivi per gli interventi di efficientamento energetico delle abitazioni**, con una particolare linea dedicata alla riqualificazione dell' edilizia residenziale pubblica e delle situazioni abitative pi  degradate; l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione sul tema della povert  energetica; **la sospensione del distacco per morosit  incolpevole** e la costituzione di un fondo nazionale di contrasto alla povert  energetica.



Scrive per noi



Helpconsumatori   la prima e unica agenzia quotidiana d'informazione sui diritti dei cittadini-consumatori e sull'associazionismo organizzato che li tutela.

Luglio 2023